



MEDINAPOLI ATTUALITÀ SPETTACOLO CULTURA IMPRESE SPORT CERCA CONTATTI

IN SALA
TEATRI
MUSEI
PERCORSI
EVENTI

Europee 2009 - La svolta Europea della Destra

Attualità di [giovanni.dicecca](#)

Le ultime elezioni Europee hanno confermato quello che in fin dei conti era nell'aria da tempo, l'Europa sta svoltando a destra. Quello che forse rende ancora di più il problema è il fortissimo astenzionismo che questa XII Elezione europea ha dimostrato il 43,1% degli aventi diritto (375.000.000), segnando un -2,4% rispetto alle elezioni del 2004.



Che sia finita la luna di miele degli europei con la neonata Europa?

Ma, visti i risultati che cosa è questa Europa?

A questa domanda è più difficile rispondere. I padri fondatori della Comunità Economica Europea (la famosa CEE) alla fine del II conflitto mondiale avevano capito che se non si trovava un mezzo politico che potesse garantire pace e sviluppo alle nazioni che, in fin dei conti, avevano scatenato e combattuto il I ed il II conflitto mondiale, non si sarebbe mai potuti giungere allo sviluppo sia economico che sociale (visto a posteriori) che questo accordo sembrasse garantire.

Va anche ricordato che una Europa unita, o comunque in pace ed alleata della NATO, era un ottimo cuscinetto di assestamento contro una possibile avanzata militare Sovietica verso Ovest.

In definitiva era un accordo che conveniva a tutti!

Con la caduta del Muro di Berlino (1989) e la conseguente caduta dell'Impero Sovietico (l'ammainabandiera fu nel 1992) la funzione cuscinetto dell'Europa, venne a cadere, e qui si iniziò a parlare della costituzione della moneta unica europea (il famoso ECU), e poi di una possibile costituzione europea capace di unire anche politicamente gli stati dell'Unione (da CEE ad UE).

Come tutti ricorderanno il 31 dicembre 1999 fu fissato il cambio moneta locale -> Euro (per l'Italia Lira->Euro fu fissato a 1936,27 Lire per un Euro), ed il 1° gennaio 2002 nelle nostre tasche finì la moneta unica (vi ricordate i pacchetti da 25.000 lire pari a 12,91€ dello starter kit messi a disposizione dalla Zecca di Stato, praticamente introvabili).

Ma dal punto di vista politico, non si è giunti ancora a nulla se si escludono i trattati fondamentali di Maastricht del 1992 (che trasforma la Comunità Economica Europea



Numero tre in pdf



Numero due in pdf



Numero uno in pdf



n.poli.
t-tro
f-st'v.l
t.l.

Commenti recenti

- **Terra mia;Pino Daniele e**
2 giorni 18 ore fa
- **denti digrignani:**
1 settimana 2 giorni fa
- **:)**
1 settimana 3 giorni fa
- **Grazie della guida**
2 settimane 20 ore fa
- **il Giro non lo seguo da**
2 settimane 1 giorno fa
- **bha!?**
2 settimane 1 giorno fa
- **Grazie!**
3 settimane 2 giorni fa
- **in attesa dell'esperto,**
3 settimane 5 giorni fa

Numero zero in pdf



in Comunità Europea) ed i trattati di Nizza (che si occupa fundamentalmente delle riforme istituzionali necessarie per garantire il buon funzionamento delle istituzioni una volta effettuato l'allargamento a 25 Stati membri nel 2004 e a 27 nel 2007. Il trattato di Nizza, il precedente trattato sull'Unione europea e il trattato che istituisce la Comunità europea sono stati unificati in una versione consolidata), ora rimane la costituzione di un trattato politico (una costituzione) che possa rendere l'Europa una Nazione.

- **Secondo te, quali dovrebbero**
3 settimane 5 giorni fa
- **dove ?**
5 settimane 34 min fa

Il **trattato di Lisbona** firmato il 13 dicembre 2007, ha come suoi obiettivi principali quelli di rendere l'UE più democratica al fine di soddisfare le aspettative dei cittadini europei in termini di alti livelli di affidabilità, apertura, trasparenza e partecipazione, nonché al fine di rendere l'UE più efficiente e in grado di far fronte alle sfide globali odierne quali il cambiamento climatico, la sicurezza e lo sviluppo sostenibile.

Eventi

« Giugno 2009 »						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

L'accordo sul Trattato di Lisbona fa seguito alla discussione su una **costituzione**. Un "Trattato istitutivo di una costituzione per l'Europa" è stato adottato dai capi di Stato e di Governo in occasione del Consiglio europeo di Bruxelles (17 e 18 giugno 2004) e firmato a Roma il 29 ottobre 2004, ma non è mai stato ratificato.

Troppi sono ancora gli interessi nazionali, ed il sogno di mettere a capo del mondo una Nuova Europa sembra ancora lontana.

Gli USA sono nati uniti, o si sono unificati per necessità, l'Europa ha sempre cercato il paese dominante dai Romani in poi.

Eletti italiani al Parlamento Europeo (72 posti assegnati all'Italia)

- Circoscrizione Nord-Occidentale (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia), in ordine di preferenze ricevute, secondo i dati (provvisori) diffusi dal Viminale.

Per il Pdl ci sono 8 seggi: Silvio Berlusconi, Ignazio La Russa, Mauro Mario, Gabriele Albertini, Lara Comi, Vito Bonsignore e Licia Ronzulli.

Cinque seggi al Pd: Sergio Cofferati, Patrizia Toia, Antonio Panzeri, Gianluca Susta e Francesca Balzani. Altrettanti alla Lega nord: Umberto Bossi, Matteo Salvini, Mario Borghesio, Fiorello Provera e Francesco Speroni.

Due seggi per l'Italia dei valori: Luigi De Magistris e Antonio Di Pietro.

Uno per l'Udc, che va a Magdi Allam.

- Circoscrizione Italia-Nord-Orientale (Trentino, Veneto, Friuli ed Emilia-Romagna) stando ai dati forniti dal Viminale (provvisori)

Per il Pdl passano in 5: Silvio Berlusconi, Elisabetta Gardini, Sergio Berlatto, Lia Sartori e Antonio Cancian. In caso di opzione, il primo dei non eletti e' Giovanni Collino.

Per il Pd passano in 4: Debora Serracchiani, Vittorio Prodi, Luigi Berlinguer e Salvatore Caronna.

Tre seggi alla Lega: Umberto Bossi, Lorenzo Fontana e Giancarlo Scotta'. In caso di opzione, primo dei non eletti e' Mara Bizzotto.

Un seggio per Italia dei valori con l'elezione di Luigi De Magistris. In caso di opzione, primi dei non eletti sono Antonio Di Pietro e Sonia Alfano.

Un seggio all'Udc, con l'elezione di Tiziano Motti.

- Circoscrizione Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) risultano eletti al Parlamento europeo secondo i dati del Viminale

Per il Pdl 6 seggi: Silvio Berlusconi, Roberta Angelilli, Marco Scurria, Alfredo Antoniozzi, Alfredo Pallone e Potito Salatto. In caso di opzione, primo dei non eletti e' Paolo Bartolozzi.

Per il Pd passano in 6: David Sassoli, Silvia Costa, Leonardo Domenici, Guido Milana, Francesco De Angelis e Roberto Gualtieri.

Un seggio a Italia dei Valori che elegge Luigi De Magistris. In caso di opzione, primi dei non eletti sono Antonio Di Pietro e Sonia Alfano.

Un seggio all'Udc, con l'elezione di Pier Ferdinando Casini. In caso di opzione, primo dei non eletti e' Luciano Ciocchetti.

Un seggio alla Lega, con il leader Umberto Bossi. In caso di opzione, primo dei non eletti e' Mario Borghesio.

- **Circoscrizione Italia meridionale** (Campania, Abruzzo, Puglia, Molise, Basilicata e Calabria) risultano eletti al Parlamento europeo, secondo i dati del Viminale,

Per il Pdl 8 seggi: Silvio Berlusconi, Barbara Matera, Erminia Mazzoni, Aldo Patriciello, Clemente Mastella, Enzo Rivellini, Raffaele Baldassarre, e Sergio Silvestris detto Francesco. In caso di opzione, primo dei non eletti e' Salvatore Tatarella.

Per il Pd passano in 4: Andrea Cozzolino, Giovanni Pittella, Paolo De Castro, e Mario Pirillo.

Due seggi all'Italia dei valori che elegge Antonio Di Pietro e Luigi De Magistris. In caso di opzione, primi dei non eletti sono Antonio Di Pietro e Sonia Alfano.

Un posto all'Udc con Ciriaco De Mita.

- **Circoscrizione Isole (Sicilia e Sardegna)**

Per il Pdl 2 seggi, passano Silvio Berlusconi e Giovanni Lavia. In caso di opzione, primo dei non eletti e' Salvatore Iacolino.

Per il Pd 2 seggi passano Rita Borsellino e Rosario Crocetta.

Un seggio all'Italia dei valori con Antonio Di Pietro. In caso di opzione, primo dei non eletti e' Leoluca Orlando.

Un seggio all'Udc, che elegge Francesco Saverio Romano.

Giovanni Di Cecca

10 giugno 2009

Web Site: <http://www.dicecca.net>

Blog: <http://diceccadotnet.blogspot.com>

aggiungi commento



© 2007 MediNapoli - MediNapoli Soc. Coop. di Lavoro a r.l.
SEDE LEGALE: via Coroglio, 57 - 80124 NAPOLI
P.IVA: 05586321217 - REA 763462
Iscrizione albo cooperative a mutualità prevalente e di produzione del lavoro n. A184529
e-mail: info@medinapoli.it
Testata registrata presso il Tribunale di Napoli n. 13 - 21/02/07